



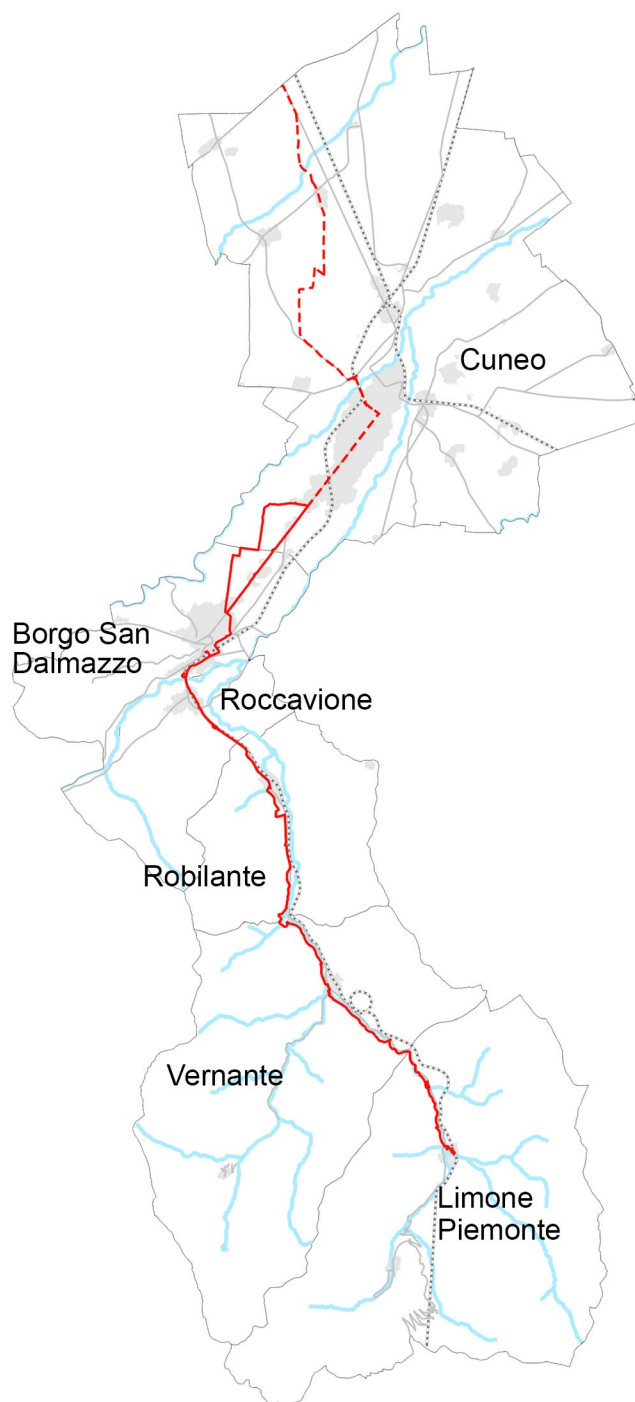
Comune di Cuneo  
(Capofila)



Comune di Borgo  
San Dalmazzo



Unione Montana  
Alpi Marittime



Regione Piemonte

Bando per l'accesso ai finanziamenti per interventi "Percorsi ciclabili sicuri"

Allegato 2 - **MODULO DI PROPOSTA**

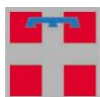


ALLEGATO 2 - MODULO DI PROPOSTA

ENTE PROPONENTE	COMUNE DI CUNEO
ALTRI ENTI ASSOCIATI	COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO UNIONE MONTANA DELLE ALPI MARITTIME
DENOMINAZIONE INTERVENTO	MESSA IN SICUREZZA DELLA PISTA CICLABILE NEL TRATTO CUNEO – LIMONE PIEMONTE, LUNGO LA CICLOVIA EUROVELO8

DESCRIZIONE IDEA PROGETTUALE:

<b>A) Qualità dell'intervento</b>
<b>A1. Incremento della sicurezza del traffico ciclistico</b>
<p>Analisi dei fattori di rischio presenti per l'utenza ciclistica sulla rete stradale oggetto d'intervento. Indicazione delle criticità esistenti e/o potenziali e descrizione delle misure di contrasto che si intendono adottare con la proposta progettuale. L'analisi dovrà essere condotta su tutto il tracciato della proposta e sui tratti contigui che completano l'itinerario.</p> <p>Tale descrizione dovrà essere integrata con elaborati grafici: Tavola 1 "Fattori di rischio" e Tavola 2 "Risoluzione fattori di rischio".</p>
<p>Il <b>collegamento ciclabile tra il Comune di Cuneo e il Comune di Limone Piemonte</b> (in Provincia di Cuneo), ricade sulla <b>Ciclovia EuroVelo8</b>, inserita nella Rete ciclabile della Regione Piemonte, e si sviluppa attraversando il Comune di <b>Borgo San Dalmazzo</b> e i Comuni di <b>Roccavione, Robilante e Vernante</b>, passando dalla zona dell'altipiano più urbanizzato a quello rurale della Valle Vermentagna, interessante dal punto di vista paesaggistico e ambientale.</p> <p>Lo sviluppo del tracciato attuale, per buona parte <b>su strade a traffico elevato</b>, ha una lunghezza complessiva di circa 30 km, tra le quote di 534 m di Cuneo e di 1009 m s.l.m. di Limone Piemonte.</p> <p>Il percorso oggi <b>risulta non uniforme e discontinuo dal punto di vista della ciclabilità</b>, fatto che ne condiziona innegabilmente la fruizione in sicurezza da parte degli utenti. La difformità è correlata da un lato all'uso obbligato, in mancanza di una infrastruttura continua ad hoc, di <b>lunghi tratti coincidenti con Strade Provinciali e Statali</b> caratterizzate da traffico intenso, anche di</p>



mezzi pesanti, e, soprattutto nel tratto vallivo, da restringimenti, curve con scarsa visibilità e interferenze diverse. In questo contesto **coesistono tuttavia tratti di vera e propria pista ciclabile** che favoriscono, anche se in modo purtroppo frammentario, la mobilità sostenibile dei residenti.

Ciò avviene ad esempio nella città di Cuneo, dove l'Amministrazione ha realizzato negli anni significativi interventi per la messa in sicurezza dei percorsi urbani ed extra-urbani, sviluppando in parallelo progetti di educazione e di orientamento della cittadinanza verso modalità di spostamento alternativi ai mezzi motorizzati.

Inoltre, sono presenti tratti di pista più o meno lunghi anche tra Cuneo e Borgo San Dalmazzo e tra Roccavione e Vernante, realizzati dalla **Provincia di Cuneo** a partire dal 2004 con l'intento di infrastrutturare la ciclovia EuroVelo8, senza tuttavia riuscire a completare il tracciato per carenza di risorse.

La **presenza di gravi fattori di rischio lineari e puntuali** lungo il percorso penalizza pesantemente l'utilizzo dell'asse Cuneo – Limone da parte dei ciclisti e dei cicloturisti durante il tempo libero, ma soprattutto **condiziona negativamente la fruizione da parte dei residenti** che, sebbene siano per tradizione affezionati all'uso della bicicletta, sono disincentivati a percorrere nella quotidianità i tratti a elevata incidentalità (si veda lo schema seguente) da e verso Cuneo o Borgo San Dalmazzo o ancora da e verso i paesi della Valle Vermentagna.

**ANALISI DI INCIDENTALITA' NEI COMUNI INTERESSATI DALLA PROPOSTA**  
(periodo 2010 - 2015; Fonte: Regione Piemonte)

COMUNI	cod. ISTAT	Inciden- ti n.	incide- nti con pedoni e ciclisti	pedoni morti	pedoni feriti	ciclisti morti	ciclisti feriti	pedo- ni + ciclisti morti	pedoni + ciclisti feriti	totale morti + feriti pedoni e ciclisti	Popolazio- ne al 31.12.201 5	Incidenz a [(n. morti + n. feriti)/po- p.] x 100.000
CUNEO	004078	1428	385	6	234	2	168	8	402	410	56.081	731,09
BORGO S.D.	004025	118	52	2	29	0	23	2	52	54	12.468	433,11
ROBILANTE	004185	23	3	1	2	0	2	0	3	3	2.306	130,1
ROCCAIONE	004192	23	3	1	2	0	2	0	3	3	2.761	108,66
VERNANTE	004239	21	4	2	8	0	0	2	8	10	1.178	848,9
LIMONE P.TE	004110	32	4	0	2	0	2	0	4	4	1.485	269,36
<b>totale</b>		<b>1645</b>	<b>451</b>	<b>12</b>	<b>277</b>	<b>2</b>	<b>197</b>	<b>12</b>	<b>472</b>	<b>484</b>	<b>76.279</b>	<b>634,51</b>

La **frammentazione del tracciato e il perdurare di fattori di rischio** rendono quindi più che mai necessario un progetto di riordino complessivo e di infrastrutturazione razionale della Cuneo - Limone Piemonte, tema peraltro già affrontato e condiviso negli anni dagli Enti locali e sovralocali (Provincia di Cuneo, Parco fluviale Gesso e Stura ed ex-Comunità Montana Valli Gesso Vermentagna Pesio) nell'ambito della propria pianificazione territoriale integrata.

La **coincidenza del percorso con la ciclovia internazionale Eurovelo8 incrementa il valore dell'operazione**, in un'ottica di più ampia di valorizzazione territoriale legata al turismo sostenibile. Ciò in particolare se si tiene conto dell'intermodalità treno-bicicletta verso la Francia, garantito dalla linea ferroviaria Cuneo – Nizza, in fase di sostanziale potenziamento nei due versanti italiano e francese.

L'asse Cuneo – Limone si inserisce inoltre in una rete territoriale ancora più complessa che mette in connessione, ad esempio, i 10 Comuni del **Parco fluviale Gesso Stura** (in fase di ampliamento



per l'ingresso di altri quattro) e il **Parco Alpi Marittime**, con parte dell'area protetta ricadente su Vernante e su Limone Piemonte.

Il Parco regionale si è fatto promotore nella Candidatura al **Patrimonio UNESCO** 2018 denominata "**Alpi del Mediterraneo**", sostenuta dal Ministero dell'Ambiente italiano, che vede coinvolti oltre all'Italia (con il basso Piemonte e le Alpi Liguri) altri due stati, la Francia, con il Parco del Mercantour, e il Principato di Monaco.

La necessità di dare una risposta alla vocazione del territorio nel suo complesso, alle esigenze manifestate in questi mesi dal mondo della scuola e delle associazioni sportive e culturali, alle richieste delle numerose associazioni di categoria e delle imprese del commercio, dell'artigianato e dell'industria gravitanti sul tracciato, ha orientato il **Comune di Cuneo ad assumere il ruolo di proponente** dell'idea progettuale descritta, **a nome del Comune di Borgo San Dalmazzo e dell'Unione Montana Alpi Marittime** (in rappresentanza dei Comuni di Roccavione, Robilante, Vernante e Limone Piemonte).

I principali fattori di rischio e le risoluzioni proposte, evidenziate in dettaglio nella sequenza delle **Tavv. 1 e Tavv. 2** predisposte utilizzando dati georeferenziati, sono sintetizzate nei relativi due **Quadri sinottici**.



## A2. Descrizione Rete ciclabile esistente e in progetto

Descrivere la rete ciclabile locale e sovralocale esistente, ed indicare come l'idea progettuale potrà incrementare la rete ciclabile esistente, privilegiandone il completamento su tutto il territorio urbano.

*Tale descrizione dovrà essere integrata con l'elaborato grafico: Tavola 3 "Inquadramento Rete ciclabile".*

Come accennato, la pista ciclabile in progetto si sovrappone alla **ciclovía EuroVelo8**, lunga circa 5.900 km, di cui 965 km in Italia, che tocca 11 paesi del Mediterraneo, dalla Spagna a Cipro.

L'itinerario n. 8 è una delle 14 rotte di EuroVelo promosse dalla Federazione ciclistica europea ed è stato valorizzato dalla Regione Piemonte anche mediante il **suo inserimento nel "Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale"** di cui alla D.G.R. 27 luglio 2015, n. 22-1903 e ai sensi della L.R. 17.04.1990, n. 33.

Dal punto di vista geografico, assume una valenza prioritaria per la contiguità, alle porte di Torino, con il tracciato del progetto **VENTO**, assicurando così il collegamento delle lagune venete con la Provenza francese.

L'itinerario EuroVelo8, da Volvera, in Provincia di Torino, fino a Limone Piemonte, al confine con la Francia, è stato anche oggetto di uno **Studio di fattibilità nell'ambito della L.R. 24.01.2000, n° 4** e s.m.i. (Piano Annuale di Attuazione 2015 Seconda Parte), coordinato dall'Assessorato al Turismo della Regione.

Ad una scala più locale, va ricordato che la **Provincia di Cuneo**, a partire dai primi anni 2000, dette inizio al progetto di infrastrutturazione di Euro Velo8 per garantire la percorribilità in sicurezza proprio del tratto Cuneo – Limone, oggetto della presente proposta, senza tuttavia soddisfare in modo completo le aspettative del territorio per carenza di risorse.

Gran parte dei **tratti di pista ciclabile oggi esistenti** nel fondovalle si devono quindi alla programmazione provinciale di allora e permettono, allo stato attuale, di pianificare e proporre le necessarie opere di completamento e di interconnessione con l'obiettivo di dare concreta continuità al tracciato.

Nel 2012 il **Parco fluviale Gesso e Stura**, area protetta regionale gestita dal Comune di Cuneo in cui ricadono anche porzioni di Borgo San Dalmazzo e di Roccavione, definì le progettualità integrative della **Rete ciclabile estesa sui 10 comuni del Parco**, prevedendo, tra le priorità, la risoluzione di un nodo particolarmente problematico per il collegamento con la Valle Vermentagna e per la funzionalità del tracciato EuroVelo8, coincidente con il ponte sul Torrente Gesso a Roccavione (Fattore di rischio puntuale R7 della proposta).

Nel 2013, la **ex-Comunità Montana delle Valli Gesso Vermentagna Pesio** approvò il "**Piano della ciclabilità**", condividendone gli obiettivi con la **FIAB provinciale** ed evidenziando l'urgenza della sistemazione della pista ciclabile dall'imbocco della Valle Vermentagna fino a Limone Piemonte (area allo stato attuale facente parte dell'Unione Montana Alpi Marittime, Ente associato al proponente).

Da sempre è inoltre stata evidente la strategicità del percorso anche in un'ottica di **intermodalità treno-bicicletta**, lungo la già citata Cuneo – Nizza.

Accanto all'utilizzo del treno per proseguire da Limone Piemonte lungo la francese Valle Roja, non si esclude tuttavia la possibilità di utilizzare la bicicletta anche oltre confine percorrendo,



in alternativa alla strada asfaltata, ampie e praticabili sterrate che permettono di raggiungere il mare (Tav.5), come promosso dai tour operator francesi.

L'ex-Comunità Montana e l'attuale Unione Montana Alpi Marittime, in accordo con il Parco delle Alpi Marittime, hanno concluso o sono impegnate nell'opera di infrastrutturazione della **rete cicloturistica e cicloescursionistica inserita nella RPE** (Rete del Patrimonio Escursionistico) della Regione Piemonte, a valere sulle risorse del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte (Mis. 313 nel periodo 2007 – 2013, Operazione 7.5.1 nell'attuale fase 2014 – 2020). Sono così in fase di potenziamento itinerari in MTB trasversali alle valli che trovano in EuroVelo8 un asse perpendicolare strategico per garantire le interconnessioni necessarie alla fruizione sia locale sia turistica, come evidenziato in Tav. 5 (si segnala, a titolo di esempio, l'itinerario Via Castanea che decorre lungo le basse valli).

EuroVelo8 permette inoltre il raggiungimento, presso il Colle di Tenda, della **Via del Sale – Limone-Monesi**, antico e suggestivo tracciato d'alta quota oggetto di importanti investimenti con risorse ALCOTRA, dal quale è possibile proseguire verso il Mar Ligure.

Di interesse il collegamento dal tracciato proposto e dalla Stazione di **Borgo San Dalmazzo** (futuro punto intermodale bici – treno come più oltre descritto) con i circuiti, in parte costituiti da vere e proprie piste in sede propria, della Valle Gesso (a Roaschia, Valdieri ed Entracque) o con la Ciclovía Provenzale che si sviluppa nella adiacente Valle Stura.

Il **Comune di Cuneo** (Capofila della proposta), strutturato con l'**Ufficio tecnico "Biciclette"**, fin dal 2003 ha avviato una serie di azioni per sollecitare il cambiamento delle abitudini della cittadinanza in direzione della mobilità sostenibile e della tutela delle risorse ambientali.

Oggi, grazie al **Piano della mobilità ciclabile urbana ed extra-urbana BICIPLAN e alle risorse del Bando Periferie**, sta implementando la propria rete che si snoda grazie all'intreccio di vere e proprie piste ciclabili (per una lunghezza totale di 17,3 km) integrate da Zone 30. In particolare, l'**Asse Rettore "C"** collega il centro storico di Cuneo con la frazione S. Rocco Castagnaretta (5,4 km) in direzione di Borgo San Dalmazzo. La rete si estende inoltre anche a nord della città, in direzione del Comune di Busca, in parte ancora in coincidenza con lo sviluppo della direttrice EuroVelo8 (Tav. 1A e Tav. 5).

Il Proponente ha inoltre appena concluso il progetto **ALCOTRA "ReVal – Réseau vélo Alpes Latines"**, coinvolgendo 26 comuni limitrofi nello sviluppo di una rete di 19 itinerari ciclabili, decorrenti su viabilità secondaria.

In questi mesi sta invece sviluppando il progetto "Ecosistema della mobilità attiva per la Città di Cuneo" e partecipa attivamente al **PITER ALCOTRA "Alpimed-Progetto Mobil"**, che prevede interventi materiali e immateriali a favore dei servizi per la ciclabilità (come descritto al Paragrafo A5).





### A3. Descrizione sistema mobilità

Descrivere come la rete ciclabile di carattere sovracomunale che si intende realizzare sarà funzionale alla mobilità sistematica, pendolarismo e in connessione con i principali poli attrattori, con le stazioni/fermate ferroviarie e del Trasporto Pubblico Locale.

*Tale descrizione dovrà essere integrata con l'elaborato grafico: Tavola 5 "Analisi sistema di mobilità".*

La mobilità ciclistica rappresenta, per il territorio in esame, una **modalità innovativa per riequilibrare l'utilizzo dell'auto o della moto privata** nella direzione di salvaguardare le risorse ambientali, preservarle dall'inquinamento atmosferico e acustico e per riconsiderare l'efficacia dell'attività fisica quotidiana.

E' inoltre un'occasione per sperimentare un nuovo modello di mobilità in senso più ampio (uso auto elettrica; e-bike; ecc.), integrando iniziative coordinate di infrastrutturazione con **azioni di tipo immateriale di animazione e formazione** indirizzate al mondo della scuola e al mondo delle imprese, anche attraverso il coinvolgimento delle Associazioni di categoria (*Mobility managers*).

Una nuova chiave di lettura della mobilità è possibile grazie al **contesto urbano e rurale che caratterizza i centri di media e piccola dimensione**, come sono quelli considerati, dove, con spostamenti di lunghezza contenuta (dell'ordine massimo di 5-6 km), si possono raggiungere rapidamente le mete prescelte.

**L'esperienza maturata dal Comune di Cuneo in questi anni è trasferibile**, con i dovuti adattamenti correlati alla geografia e alla morfologia dei luoghi, anche agli altri Comuni coinvolti nella proposta, con l'obiettivo di incentivare, attraverso un processo condiviso, l'utilizzo quotidiano della bicicletta, oltre che nel tempo libero, anche e soprattutto per i trasferimenti ricorrenti casa-lavoro, casa-scuola, casa-aree commerciali e svago.

Il completamento della pista ciclabile da Cuneo a Limone Piemonte, grazie alla realizzazione dei tratti mancanti e all'integrazione con nuove Zone 30, permetterà di ottimizzare gli investimenti realizzati dalla Provincia di Cuneo a partire dai primi anni 2000 a ovest di Cuneo e di connettere, lungo un asse fruibile in sicurezza di circa 30 km, la rete infrastrutturale realizzata o in fase di implementazione nel capoluogo.

Comune	Abitanti
Cuneo	56.124
Borgo San Dalmazzo	12.427
Roccamare	2.693
Robilante	2.279
Vernante	1.166
Limone Piemonte	1.469
<b>TOTALE</b>	<b>76.158</b>

Tab. a - Popolazione residente (ISTAT, 2017)



Lo sviluppo della pista nel suo complesso interesserà una popolazione residente di oltre 76.000 abitanti (Tab. a) e un bacino di oltre 120.000 unità, se si considerano i comuni immediatamente limitrofi.

Nell'area si riscontrano **consistenti flussi di pendolari per motivi di lavoro**: Cuneo, Borgo e la Valle Vermentagna annoverano 6.672 imprese con circa 24.644 addetti, con una forte concentrazione nel capoluogo di provincia, dove sono presenti 5.041 imprese con 19.198 addetti, e nel comune borgarino che conta 1.012 imprese e 1.099 unità locali (Tab. b).

Comune	Imprese (n.)	Unità locali (n.)	Addetti imprese (n.)	Addetti unità locali (n.)
Borgo San Dalmazzo	1.012	1.099	3.451	4.087
Roccavione	144	150	487	499
Robilante	156	165	549	678
Vernante	100	110	224	240
Limone Piemonte	219	243	735	840
Cuneo	5.041	5.579	19.198	23.426
<b>TOTALE</b>	<b>6.672</b>	<b>7.346</b>	<b>24.644</b>	<b>29.770</b>

**Tab. b elaborazione dati ISTAT – 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi 2011**

**Metà della popolazione residente si sposta giornalmente** per raggiungere il luogo di lavoro o per motivi di studio e rappresenta un segmento potenziale importante per l'utilizzo della pista ciclabile.

Comune	Motivo spostamento		
	Studio	Lavoro	Totale
Cuneo	8.394	20.377	28.771
Borgo San Dalmazzo	1.968	4.842	6.810
Roccavione	420	1.109	1.529
Robilante	379	915	1.294
Vernante	147	434	581
Limone Piemonte	164	471	635
<b>Totale</b>	<b>11.472</b>	<b>28.148</b>	<b>39.620</b>

**Tab. c – Movimento pendolari (Istat, Censimento popolazione 2011)**

La presenza della ferrovia, che da Cuneo raggiunge Borgo San Dalmazzo e percorre la Valle Vermentagna, può consentire inoltre di alternare i percorsi da compiere in bicicletta con i trasferimenti in treno, favorendone l'uso quotidiano anche entro il perimetro urbano, ad esempio per il percorso casa-stazione in alternativa all'auto. La connessione è garantita dalla Stazione ferroviaria presente in ognuno dei 6 Comuni ricadenti lungo la pista ciclabile in progetto, oltre che dal TPL che presenta una distribuzione delle fermate articolata lungo tutto il tracciato.

Il progetto di mobilità sopra descritto ben si integra con la necessaria "infrastrutturazione" che si vuole proporre con il **nuovo tracciato ciclabile sicuro**.





Si rimanda alla Tav. 5 per ciò che concerne i poli attrattori, scolastici e culturali, commerciali, sanitari, per lo sport, presenti nel contesto territoriale afferente alla pista ciclabile, e dalla quale emerge una strategica distribuzione del TPL su ferro e su gomma.

Visto l'interesse manifestato dal modo scolastico, la tabella seguente sintetizza la distribuzione su base comunale delle strutture pubbliche di diverso livello.

Comune	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria primo grado	Scuola secondaria secondo grado	Facoltà universitarie
Limone Piemonte	1	1	0	1	
Robilante	1	1	1	0	
Roccavione	1	1	1	0	
Vernante	1	1	1	0	
Borgo San Dalmazzo	3	2	1	0	
Cuneo	22	15	7	11	5
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>21</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>5</b>

**Tab. d – Distribuzione delle Strutture scolastiche**

Nel contesto analizzato, non va in ogni caso trascurato il fatto che la Città di Cuneo di per sé rappresenta un forte attrattore per Borgo S.D. e per l'area della Valle Vermentagna. Molti infatti sono i pendolari che raggiungono il capoluogo per motivi di studio (partendo dalla scuola dell'obbligo fino a raggiungere gli studi universitari), di lavoro e per i servizi presenti (terziario, attrezzature sanitarie di interesse sovra-locale, sede di uffici pubblici, attività produttive, etc.).

#### **A4. Analisi dotazione aree di sosta e parcheggi attrezzati**

Descrivere servizi di aree di sosta e parcheggi che si intendono realizzare con la proposta di intervento (tipologia di parcheggio, n. indicativo di posti,...).

*Tale descrizione dovrà essere integrata con l'elaborato grafico: Tavola 6 "Servizi per il ciclista".*

La **Città di Cuneo** è caratterizzata da una buona dotazione di aree sosta sia di tipo superficiale (stalli liberi, a pagamento e riservati) sia interrato, in elevazione o su grandi aree, nel cui ambito sono a disposizione dell'utenza rastrelliere per il deposito temporaneo delle biciclette.

Di particolare interesse per la ciclabilità, l'ampio **parcheggio nei pressi della sede del Parco fluviale Gesso e Stura e del Parco della Gioventù** (estesa area sportiva con piscina olimpionica, campi da tennis, campi da calcio e calcetto), dalla quale, mediante l'ascensore panoramico inclinato di via Porta di Mondovì, si raggiunge rapidamente l'altipiano con il centro città e la rete ciclabile cittadina e in direzione di Borgo San Dalmazzo.



Anche gli **altri Comuni interessati dalla proposta dispongono di aree più o meno ampie per il deposito** delle bici, localizzate nei pressi delle stazioni del TPL, delle piazze, delle scuole, delle aree sportive e alla base degli impianti di risalita di Limone Piemonte (alcuni dei quali in estate vengono attrezzati per il trasporto in quota delle MTB), culturali, commerciali, sanitarie o cimiteriali.

Ad integrazione della proposta candidata, occorre evidenziare il programma di interventi già definito e condiviso dai 6 Comuni associati che verrà realizzato nell'ambito di **differenti progetti di intervento, non inseriti nella presente progettualità, bensì sostenuti finanziariamente con altre risorse**.

In particolare, si fa riferimento ad alcune progettualità già avviate che si integrano e si completano ottimamente con gli interventi puntuali legati ai servizi inseriti nella presente proposta (descritti al paragrafo A5); in particolare si richiamano:

- ✓ **Progetto Bando Periferie del Comune di Cuneo.** Con questo strumento, oltre agli interventi in corso o in fase di studio relativi ai nuovi tratti di piste ciclabili in area urbana, sono in corso di realizzazione:
  - un **articolato servizio per i ciclisti** situato nella zona antistante la **Casa del Fiume**, sede del Parco fluviale Gesso e Stura, e dell'adiacente **Area Camper**, dove attualmente è già disponibile una colonnina per il lavaggio bici. Il sito comprenderà diverse tipologie di servizi per ciclisti (atelier di manutenzione, noleggio del sistema parko-bike, marchiatura, servizio lavaggio, lavanderia, servizio ricarica e-bike, custodia, info point,...) e locali per servizi igienici, doccia, spogliatoio per i ciclisti.
  - una **Hub Mobilità Attiva** nelle immediate vicinanze e a ridosso dell'area sportiva Parco della Gioventù. E' prevista la riqualificazione dell'impianto sportivo esistente per la pratica del ciclismo su pista, normato dalla Federazione Ciclistica Italiana (FCI), che verrà utilizzato, oltre che per quanto riguarda la pista vera e propria, per azioni di educazione stradale inclusiva e di avvicinamento all'uso della bicicletta per diversamente abili.
- ✓ **Progetto NatSens ALCOTRA VA.** Nell'ambito di questa iniziativa, è in corso di realizzazione un **percorso sensoriale** fruibile in bicicletta, di carattere inclusivo per le persone con difficoltà; il tracciato verrà allestito nei pressi dell'Hub Mobilità Attiva.
- ✓ **PITER Alpimed - Progetto MOBIL ALCOTRA VA.** Il progetto, riguardante il territorio di Cuneo, della Valli Vermentagna, Gesso, Pesio Monregalesi e Tanaro, prevede una articolata serie di azioni a favore della mobilità sostenibile. Alcune sono direttamente correlate alla proposta candidata, sono infatti previste:

**Quattro Ciclostazioni**, realizzate in coerenza con le "**Linee guida Cicloparcheggi**" approvate dalla Regione Piemonte il 16 marzo 2018, distribuite lungo l'itinerario oggetto della proposta di intervento in corrispondenza delle Stazioni ferroviarie e degli autobus, e precisamente a **Cuneo** nei locali del Movicentro, a **Borgo San Dalmazzo**, nelle vicinanze del Memoriale della Deportazione, a **Rocavione**, a **Limone Piemonte**, adattando la tettoia oggi già utilizzata per il ricovero bici. A titolo di esempio, **la Ciclostazione di Rocavione verrà allestita nell'antica stazione del 1887**, concessa in comodato d'uso al Comune, prevedendo la costruzione di una tettoia per il ricovero delle biciclette, il noleggio dei mezzi, la stazione di ricarica, una officina autogestita per la manutenzione posizionata all'interno della struttura liberty (ex-servizi igienici), il tutto completato mediante la

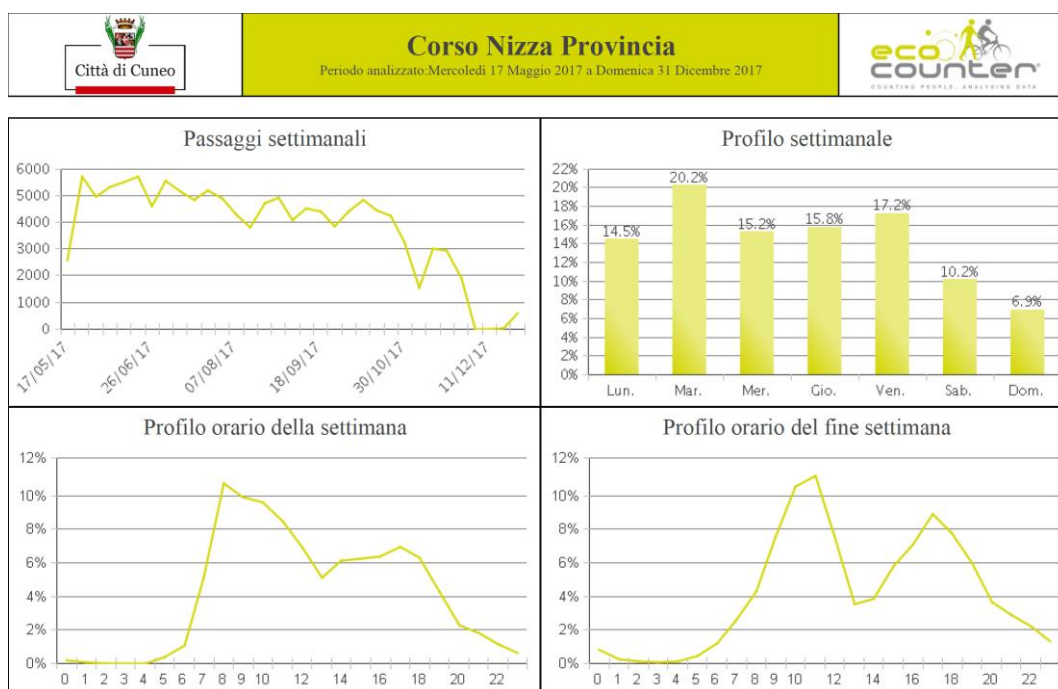


sistemazione dell'area verde retrostante ad **area di sosta per i ciclisti**.

Nelle immediate adiacenze delle 4 ciclostazioni verranno realizzati **depositi-posteggi per biciclette videosorvegliati e con accesso controllato** a disposizione dell'utenza dei servizi TPL (gomma e ferro) o con mezzo privato per favorire l'uso della mobilità ciclabile.

Si prevede inoltre di implementare il numero di **contatori di passaggi**, dotati di display di facile lettura, per monitorare il numero di utenti; questo tipo di servizio assume una valenza particolarmente educativa ed è in grado di generare una positiva azione mediatica intorno all'uso della mobilità sostenibile.

Si segnala che il contatore attualmente in uso installato in una posizione facilmente visibile nel centro di Cuneo (fotografia in Tav. 1 A), ha registrato, nel periodo 17 maggio 2017 – 11 dicembre 2017, 107.342 passaggi, con una media di 469 al giorno, massima ad ottobre (m= 577) e minima a dicembre (m=154, in correlazione alle condizioni climatiche del periodo). Il numero maggiore di passaggi si è verificato nel mese di luglio.



**A5. Analisi dei servizi funzionali all'infrastruttura ciclabile**

Indagine dei servizi presenti per l'utenza ciclabile sul territorio oggetto di manifestazione di interesse ed individuazione degli eventuali servizi aggiuntivi che si intendono realizzare per rendere maggiormente funzionale il percorso/ pista ciclabile che si intende realizzare.

*Tale descrizione dovrà essere integrata con l'elaborato grafico: Tavola 6 "Servizi per il ciclista".*

Oltre ai servizi di carattere infrastrutturale avviati dal Comune di Cuneo dal 2014 e in fase di implementazione, di cui si è riferito nel paragrafo precedente, l'Amministrazione ha in corso un progetto di revisione del sistema bike sharing, avviato nel 2004. La Tab. e seguente sintetizza la distribuzione attuale delle postazioni nell'area urbana.

	Postazione	N° stalli
1	Largo Caraglio	5
2	Via Bonelli	10
3	Municipio - Piazza Audifreddi	8
4	Piazza Torino	10
5	Piazza Europa	10
6	Ascensore panoramico (impianti sportivi)	10
7	Corso Nizza	8
8	Parcheeggio Palazzi Finanziari	10
9	Stazione	27
	<b>TOTALE</b>	<b>98</b>

**Tab. e Localizzazione delle postazioni di bike sharing nella Città di Cuneo**

Oltre a questo tipo di servizio a gestione pubblica concentrato nel capoluogo, l'ampio territorio interessato dalla proposta è stato coinvolto nel progetto **"ReVAL - Réseau vélo Alpes Latines"** ALCOTRA VA, appena concluso con l'obiettivo di sviluppare l'attrattività dei territori intorno a Cuneo e Chambéry attraverso il miglioramento dell'offerta integrata per i turisti e i residenti che si muovono in bicicletta.

Dal progetto è scaturita l'iniziativa pubblico-privata **"Cuneo Alps Bike Experience"**, alla quale Cuneo aderisce, come evidenziato al par. D2, che coinvolge strutture ricettive, commerciali e accompagnatori cicloturistici al fine di garantire standard di qualità nell'offerta di servizi di Bike Hospitality (custodia biciclette, officina per manutenzione, lavanderia, menu dedicato,...), di Bike info and service (servizio di noleggio, ricarica, transfer,...), Bike Shopping con scontistica, Bike guides (accompagnatori cicloturistici plurilingua).

La Tab. f seguente evidenzia la distribuzione delle strutture aderenti al club nei comuni interessati dalla pista ciclabile in progetto.



Tipologia di struttura	Comuni				Totale
	Borgo San Dalmazzo	Cuneo	Limone Piemonte	Vernante	
Alberghi - Residence	1	3	4	2	10
Bed & Breakfast		2	1		3
Bike info & Service		5	1		6
Bike Shop & Service		1			1
Campeggio		1			1
Guide Cicloturistiche		1			1
Locande-Ristoranti			1		1
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>23</b>

Tab. f – Distribuzione delle strutture aderenti al Club "Cuneo Alps Bike Experience"

La buona distribuzione dei servizi attuali, pubblici e privati, e di quelli previsti a breve, la cui realizzazione è prevista al di fuori della presente proposta, con risorse finanziarie diverse, ha orientato il partenariato per la realizzazione di **due ulteriori elementi a servizio dei ciclisti** e a integrazione dell'esistente, rispettivamente localizzati:

- ✓ a Vernante, nei pressi del Centro visite del Parco Alpi Marittime. Consisterà di una colonnina per ricarica e di un kit repair;
- ✓ a Limone Piemonte, nell'ambito della prevista Ciclostazione, anche in questo caso rappresentato da colonnina per ricarica e kit repair.

#### A6. Sostenibilità degli interventi

Indicazione delle risultanze dell'indagine della mobilità ciclabile svolta sul territorio per la sostenibilità degli interventi. Si chiede in particolare di descrivere il metodo utilizzato per analizzare la domanda di spostamenti ciclabili (questionario, intervista, coinvolgimento di associazioni di categoria presenti sul territorio, ecc), il numero dei soggetti coinvolti e l'esito di tale confronto. *Allegare il documento indagine della mobilità ciclabile.*

Il Comune di Cuneo, per meglio pianificare gli interventi connessi alla mobilità sostenibile o per monitorare i risultati e il livello di gradimento degli interventi, ha sottoposto in più occasioni specifici questionari alla cittadinanza o a particolari tipologie di utenze.

Dall'analisi dei risultati, emerge un **notevole interesse delle diverse fasce di popolazione per l'implementazione della rete ciclabile**, purché opportunamente integrata da una buona distribuzione di servizi di custodia controllata, gonfiaggio, manutenzione accessibili per tutti.

Nell'ambito del progetto ReVal ALCOTRA VA, concluso nel 2017, sono stati inoltre intercettati 800 ragazzi della scuola primaria e secondaria che sono stati monitorati durante l'effettuazione di **corsi di educazione stradale e all'uso della bicicletta**. Anche in quel caso, sono stati raccolti riscontri molto positivi sulle tematiche, utili per migliorare il servizio a favore dei giovani.



Anche la presente proposta progettuale è stata definita secondo un **approccio bottom up**, raccogliendo le istanze dal basso, selezionando stakeholder rappresentativi con i quali approfondire gli aspetti tecnici, contattando le scuole dell'area, le associazioni di categoria (dell'artigianato e dell'industria, del turismo, dell'agricoltura), coinvolgendo le associazioni ciclistiche o legate all'outdoor (FCI e FIAB – Bicingiro in primis), ovvero partendo dal presupposto che una **progettazione partecipata** fosse indispensabile per garantire la corretta definizione dei contenuti del progetto e la sua buona riuscita.

In tale contesto e con l'obiettivo di raggiungere, in breve tempo, un campione il più ampio possibile e rappresentativo della popolazione, è stato predisposto un **apposito questionario** (che si allega), dal contenuto semplice e di rapida compilazione.

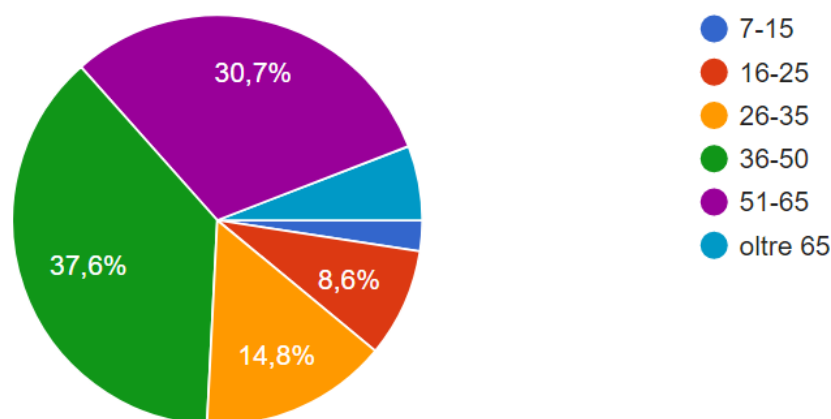
Il questionario è stato somministrato alla popolazione mediante "passaparola" via cellulare e whatsapp nel periodo 10 – 20 marzo 2018. Lo strumento è stato inoltre pubblicato sul sito dei sei Comuni aderenti.

I risultati del sondaggio sono da ritenersi molto positivi, prima di tutto in relazione al numero di utenti: sono stati raccolte ed elaborate le risposte di **8.022 utenti**, già epurate da alcune risposte doppie (opportunamente eliminate durante la fase di elaborazione dei dati).

### Descrizione del campione

Di seguito si riporta la descrizione del campione che ha partecipato al questionario.

*Distribuzione per età*

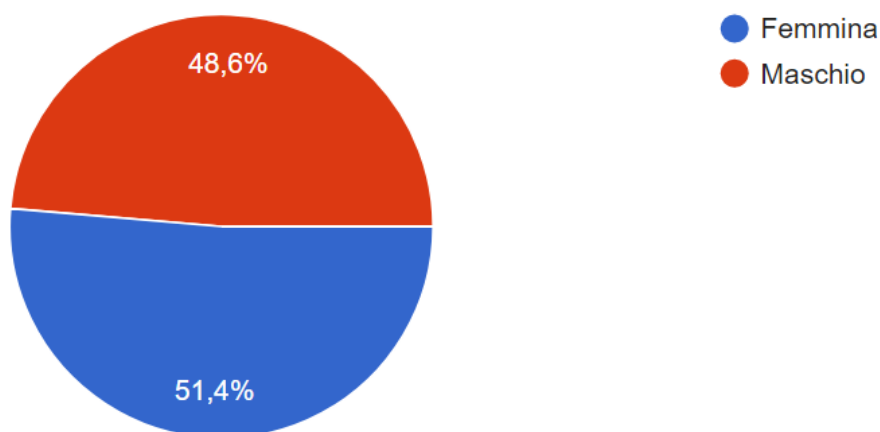


Il campione è costituito per il 37,6% da persone aventi età compresa tra i 36 e i 50 anni e per il 30,7% da quelle tra i 51 e 65 anni. Buona rappresentazione anche per quelli compresi tra i 26 e 35 anni (14,8%).



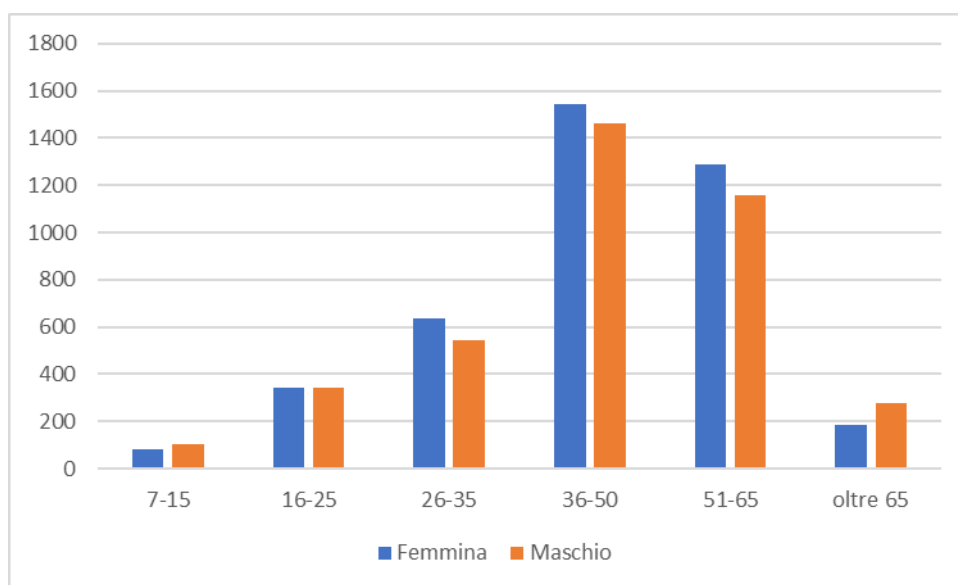


*Distribuzione per genere*



Il campione è costituito per il 49% da maschi e per il 51% da femmine.

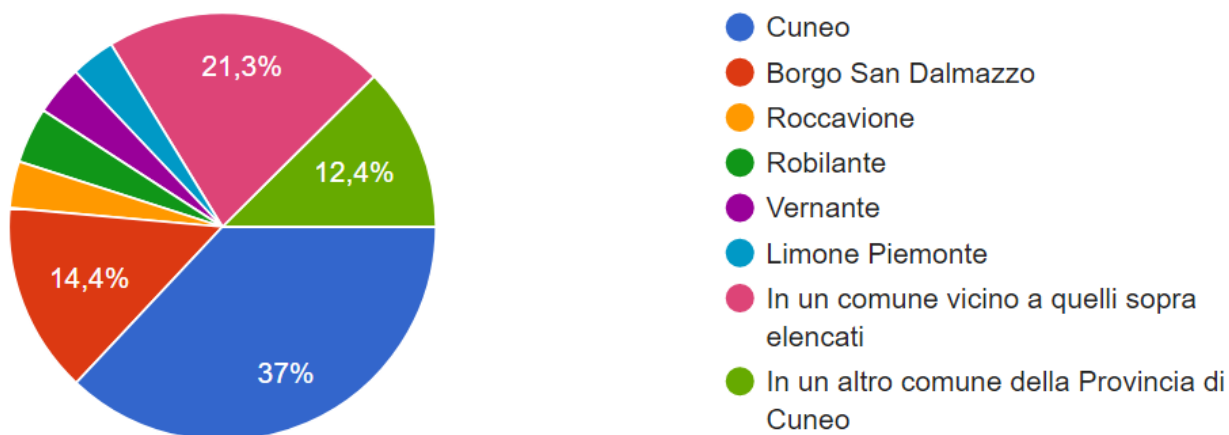
*Distribuzione per età e per genere*



Per quanto concerne la distribuzione per età e per genere si ritiene che ci sia una buona omogeneità del campione.

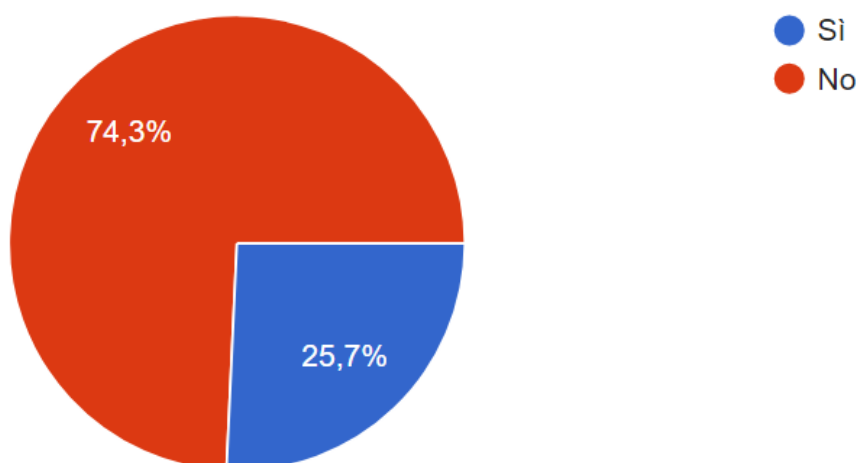


*Distribuzione per residenza*



Il campione è costituito per il 37% da residenti in Cuneo e dal 14,4% di Borgo San Dalmazzo. Il 21,3% da abitanti di paesi vicini

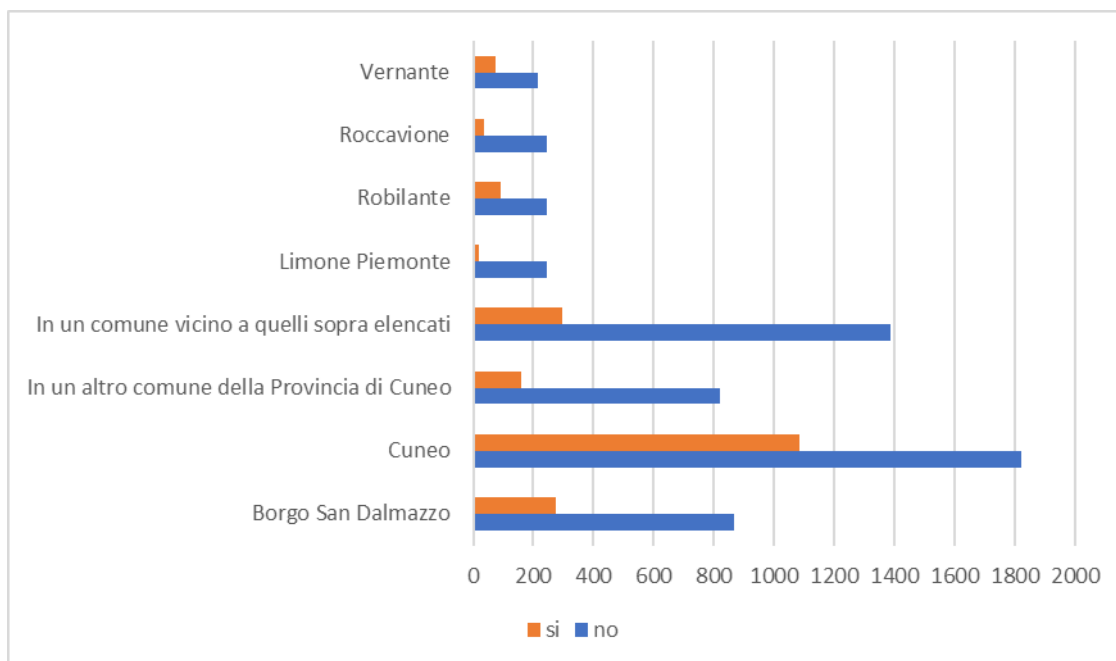
*Gradimento viabilità ciclabile nel proprio comune*



Il 74,3% non ha dimostrato un apprezzamento per la viabilità ciclabile nel proprio paese.

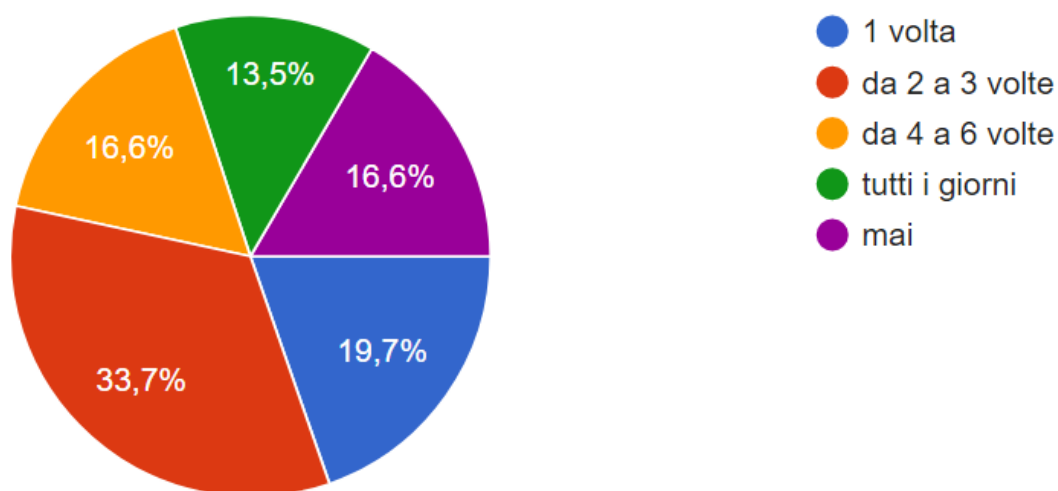


*Gradimento viabilità ciclabile nel proprio comune*



Il comune di pianura in cui è stato espresso il maggior gradimento della viabilità ciclabile è Cuneo (60%), seguito da Borgo San Dalmazzo (31%). Anche i paesi limitrofi e quelli della Provincia di Cuneo dimostrano uno scarso apprezzamento per la rete ciclabile esistente, in particolare si segnala il dato minore di Roccavione (14%).

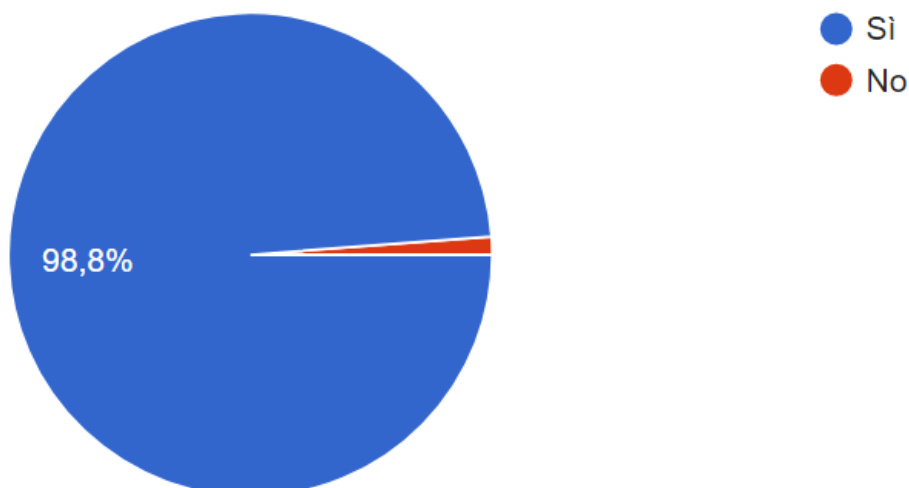
*Utilizzo della bicicletta per i tuoi spostamenti*





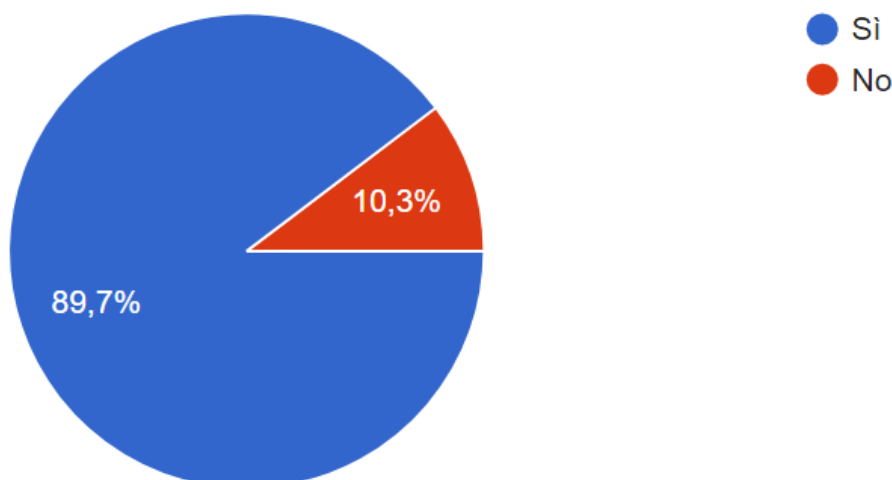
Il 33,7% utilizza la bicicletta da 2 a 3 volte a settimana mentre il 19,7% 1 sola volta. Il 16,6% del campione analizzato non utilizza mai la bicicletta.

*Interesse al miglioramento di una ciclopista nel tuo comune o nei comuni vicini*



La quasi totalità del campione analizzato ritiene che sia necessario un miglioramento di una ciclopista nel proprio comune o nei comuni adiacenti.

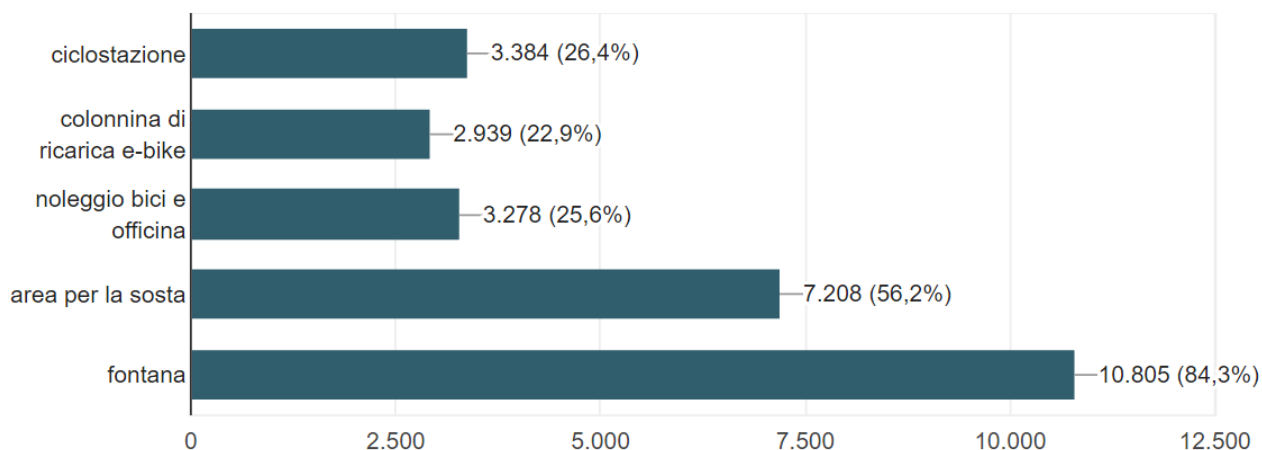
*Interesse a passeggiare a piedi o andare a correre sulla ciclopista*



Del campione analizzato, 89,7% ammette il proprio interesse a passeggiare a piedi o andare a correre sulla ciclopista.

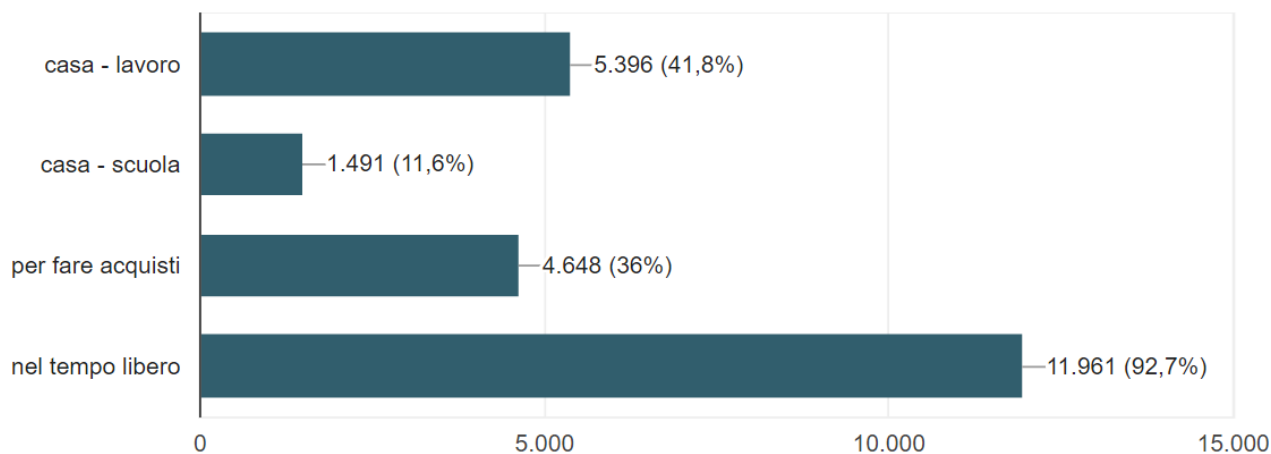


*Servizi di Interesse lungo la ciclopista*



Per quanto concerne i servizi auspicati dal campione analizzato l'84,3% ritiene che sia indispensabile una fontana, mentre il 56,2% ritiene di fondamentale importanza un'area di sosta.

*Utilizzo della bicicletta per lo spostamento se la viabilità ciclabile venisse migliorata e resa più sicura*



Il 92,7% ritiene che, qualora venisse migliorata la viabilità ciclabile, utilizzerebbe la bicicletta nel tempo libero. La bici potrebbe diventare anche uno strumento di trasporto per il tragitto casa-lavoro per il 41,8% e per il 36% sarebbe utile per poter andare a fare acquisti.



#### A7. Relazione tecnico descrittiva del progetto

Relazione tecnico descrittiva dell'intervento. *Tale descrizione dovrà essere integrata con l'elaborato grafico: Tavola 4 "Proposta di intervento".*

Descrizione del contesto ambientale, paesaggistico e storico culturale del territorio attraversato.

La pista ciclabile in progetto **ha uno sviluppo di 29,5 km** partendo dall'abitato di Cuneo, dove si intercettano i più importanti nodi della mobilità sistemica, in direzione di Borgo San Dalmazzo e della Valle Vermentagna, fino a Limone Piemonte.

L'itinerario proposto attraversa un territorio ricco di attrattive storico-culturali e di interesse paesaggistico-ambientali. Esso si snoda tra l'altipiano di Cuneo, con caratteristiche pedemontane, e il solco vallivo inciso dal Torrente Vermentagna, dopo aver intercettato il Torrente Gesso, all'imbocco della valle omonima.

Lasciata Cuneo, la cui configurazione orografica e la presenza dei Torrente Gesso e del Fiume Stura, a contorno dell'area urbana, hanno storicamente condizionato gli accessi, il contesto paesaggistico è caratterizzato, a bassa quota, dall'attività agricola tradizionale, poco intensiva e fortemente interferita dall'attività antropica legata al settore manifatturiero e al terziario.

Salendo di quota, prevalgono l'agricoltura tradizionale a prato e prato-pascolo contornata dalla presenza di copertura forestale a castagneto e boschi misti e successivamente a faggeta, che lascia spazio alle praterie lungo le pendici montuose dell'alta valle.

La presenza antropica è testimoniata, oltre che nei fondivalle ove il paesaggio rurale denota la presenza di coltivi, per lo più correlati alla foraggicoltura, e centri abitati di maggiore consistenza, dalla diffusa distribuzione di nuclei e case sparse, talora con elementi architettonici tipici, frutto di scelte (esposizione, struttura unitaria, gestione degli spazi) condizionate dal contesto climatico, e tuttora in buono stato di conservazione.

Da segnalare la presenza nell'area vasta, accanto ai siti della Rete Natura 2000 (Tav. 5), delle due aree protette regionali già citate in precedenza, forti attrattori turistici del territorio, rappresentati dal **Parco fluviale Gesso e Stura**, gestito dal Comune di Cuneo, e dal **Parco Alpi Marittime** che ha le sue propaggini nella Valle Grande di Vernante e lungo le dorsali montuose a monte di Limone Piemonte.

Si segnala che il tracciato interessato dalla proposta di intervento non ricade in area protetta o nella Rete Natura 2000.

Dal punto di vista storico, è interessante rilevare come la Valle Vermentagna fosse, già in epoca romana, via di transito diretto verso il mare, con passaggio lungo l'antica strada Romana che percorreva tutta la valle e, da Limone Piemonte, superava la cresta montuosa in corrispondenza del Colle di Tenda.

Degni di nota lungo l'itinerario in progetto dal punto di vista storico, come evidenziato nella Tav. 5, il centro pedonalizzato di Cuneo con il Complesso monumentale di San Francesco, Piazza Duccio Galimberti, la Torre Civica. A Borgo S.D. si segnala il Memoriale della





Deportazione presso la Stazione ferroviaria, in ricordo della presenza di un campo di concentramento che accolse 800 ebrei provenienti dalla Francia. Dall'abitato di Borgo si possono raggiungere 3 tra le più belle vallate del cuneese: oltre alla Valle Vermenagna, di interesse per il progetto, la Valle Stura percorrendo la via Provenzale e la Valle Gesso, dove ha la sua sede principale il Parco delle Alpi Marittime.

Dopo aver oltrepassato il Torrente Gesso (in coincidenza con la futura passerella ciclabile), si raggiunge il territorio comunale di Roccavione, alla confluenza tra il Torrente Vermenagna e il Gesso. Risalendo la valle, la pista ciclabile in progetto attraversa parzialmente l'abitato di Robilante, dove l'attività artigianale prevale su quella agricola, mentre successivamente il tracciato attraversa la porzione paesaggisticamente più interessante, fino a raggiungere Limone Piemonte, importante meta turistica per lo sci alpino, negli ultimi anni alla ricerca di opportunità di destagionalizzazione, in correlazione con i cambiamenti climatici e la minor permanenza della neve.

Nella Tav. 4 vengono contestualizzati i principali interventi previsti lungo l'itinerario, il cui sviluppo complessivo è così sintetizzabile:

- il percorso ha origine nella Città di Cuneo, che offre una rete ciclabile di 17,3 km e aree a ciclabilità diffusa con limite di 30km/h su circa 8 ha. L'Asse retto "C" del Biciplan, che interseca perpendicolarmente la viabilità di accesso alle Stazioni ferroviaria e degli autobus, agli edifici delle scuole superiori, all'Ospedale di Cuneo e allo Stadio, è in fase di completamento (nell'ambito del Bando Periferie). L'itinerario "C" si conetterà a ovest direttamente con la pista ciclabile esistente che si origina in Frazione San Rocco Castagnaretta e prosegue in direzione di Borgo San Dalmazzo (dove è previsto l'adeguamento di 2 rotatorie), rendendo possibili tutti i necessari spostamenti brevi;
- dal punto di connessione di San Rocco, utilizzando una Zona 30 su strade secondarie e l'attraversamento della nuova tangenziale mediante sottopasso, l'utenza potrà deviare verso nord-est e utilizzare un tracciato più fluido e lineare, adatto a spostamenti medi (al massimo 6 km), privo di interruzioni, ricadente in un contesto agricolo gradevole, raggiungendo analogamente il centro di Borgo S.D.;
- l'attraversamento di Borgo S.D. in direzione della Valle Vermenagna avverrà su una pista ciclabile decorrente dapprima di fronte all'ampio Centro sportivo e poi su pista in sede su sedime acquisito dal Comune (ex-strada privata Italcementi), con possibilità di raggiungere facilmente da questa, mediante sottopassi esistenti, il plesso scolastico, l'ASL, la Stazione ferroviaria e la fermata TPL, il concentrico, il Centro Commerciale;
- la realizzazione, programmata e attesa da anni, dell'attraversamento del T. Gesso su passerella ciclabile autonoma, a lato del ponte ferroviario/stradale oggi pressoché precluso ai ciclisti, permetterà di proseguire verso monte in sede propria lungo la ferrovia e di superare, mediante sovrappasso, la tangenziale E74, raggiungendo la Stazione ferroviaria di Roccavione, in comodato all'Amministrazione, dove, con altre risorse, verranno realizzate una ciclostazione e un'area di sosta. Dalla Stazione saranno raggiungibili facilmente il centro del paese, le scuole e il Complesso Sportivo;
- mediante pista ciclabile esistente (Via Enrici), successiva creazione di Zona 30 (su sedime precluso al traffico pesante), utilizzo di un sottopasso esistente, raddoppio di un tratto di pista ciclabile a lato della SP XXX e proseguimento su pista già bidirezionale, sarà possibile pervenire a Robilante;



- l'abitato di quest'ultimo, non fruibile in sicurezza in relazione alla carreggiata ridotta della SP, verrà percorso utilizzando un tracciato a monte dell'abitato, garantendo l'accesso alle scuole e all'estesa area residenziale, per proseguire di nuovo su pista ciclabile esistente a lato della provinciale, fino al confine con Vernante e allo Stabilimento Sibelco;
- superata l'area Sibelco, si sfrutterà la pista ciclabile esistente fino al concentrico di Vernante. Qui un breve tratto a Zona 30 supererà il Centro Visite del Parco Alpi Marittime, nel cui piazzale verrà collocato un servizio per il ciclista (colonnina ricarica e kit gonfiaggio manutenzione), raggiungendo poi la bella sterrata ciclabile in sinistra idrografica del T. Vermenagna, adiacente al Centro Sportivo e all'area cimiteriale;
- il proseguimento verso Limone Piemonte avverrà creando un tracciato del tutto alternativo alla pericolosa SP 20 oggi utilizzata, optando per l'apertura di un tratto di nuova pista ciclabile sterrata, in cui si inseriscono obbligatoriamente due passerelle sul T. Vermenagna utili a evitare un versante problematico, e il proseguimento su pista esistente a ridosso dell'abitato di Limone Piemonte;
- attraversata in sicurezza la SP20, sarà facilmente raggiunta su Zona 30 la Stazione ferroviaria, ultimo punto di intermodalità bici-treno, dove, sotto una recente tettoia, verranno allestiti nuovi servizi per il ciclista.



<b>A8. Stima dei costi</b>
----------------------------

Indicare il costo presunto per la realizzazione dell'opera con la ripartizione delle spese per ciascun Ente associato.
--

Di seguito vengono sintetizzati i costi stimati dell'intervento complessivo proposto, desunti sulla base del Prezziario della Regione Piemonte vigente o ricorrendo ad Analisi Prezzi o ancora a indagini di mercato nel caso di forniture.

L'importo totale dell'investimento ammonta a € 2.694.000,00.

A fronte di una richiesta di contributo alla Regione Piemonte di € 1.500.000,00, il cofinanziamento a carico degli enti proponenti ammonta complessivamente a € 1.194.000,00 €, ripartito come indicato nello schema.

Lo schema di sintesi illustra pertanto la stima della quantificazione economica dell'investimento, ripartita nelle diverse voci di costo, per la totalità dei 21 interventi previsti, mentre la tabella successiva dettaglia il costo stimato per ciascuno dei 21 interventi, lineari o puntuali, visualizzati a loro volta nella Tavv. 2 e 3.


**QUADRO ECONOMICO DEI COSTI STIMATI DELL'INTERVENTO OGGETTO  
DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**
**Lavori**

Lavori a corpo	€	1.831.283,90
di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	36.625,68
<b>totale importo lavori</b>	€	1.831.283,90

**Somme a disposizione della stazione appaltante**

Espropri, accordi bonari per acquisizione superfici	€	21.500,58
Forniture e posa di segnaletica specifica, di servizi per il ciclista	€	16.320,00
Rilievi, indagini, analisi specialistiche	€	20.700,00
Imprevisti	€	53.370,87
Spese tecniche progettazione, DL, Contabilità, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione e realizzazione, Costi di appalto	€	264.297,62
Spese collaudo esterno opere ove necessario	€	12.954,99
IVA sui lavori e su parte somme a disposizione (22%)	€	473.572,04
<b>totale somme a disposizione</b>	€	862.716,10

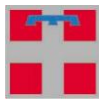
<b>TOTALE COSTO</b>	€	2.694.000,00
<b>RIPARTIZIONE COSTO TRA ENTI:</b>		
<b>COMUNE DI CUNEO</b>	€	199.000,00
<b>COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO</b>	€	199.000,00
<b>UNIONE MONTANA ALPI MARITTIME</b>	€	796.000,00
<b>IMPORTO QUOTA DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEI RICHIEDENTI</b>	€	1.194.000,00
<b>IMPORTO RICHiesto ALLA REGIONE PIEMONTE (60% SUL COSTO TOTALE FINO AD UN MASSIMO DI € 1.500.000,00)</b>	€	1.500.000,00

**INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE EUROVELO8  
NEL TRATTO CUNEO - LIMONE PIEMONTE**
**QUADRO ECONOMICO DEI COSTI DELL'INTERVENTO**

<b>N.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STIMA COSTI INTERVENTO</b>	<b>COMUNE</b>
<b>1</b>	Int. 1_Pista ciclabile esistente in Cuneo da S. Rocco Castagnaretta al confine con Borgo S. D. _ Messa in sicurezza rotatoria Via Fratelli Rosselli, segnaletica	€ 3.538,00	CUNEO
<b>3</b>	Int. 3_ Pista ciclabile da Cuneo S. Rocco Castagnaretta lungo Via San Maurizio fino a intersezione tangenziale di Borgo S.D._ Allestimento Zona 30 (segnaletica)	€ 3.050,00	CUNEO
<b>4 a)</b>	Int. 4 a)_Pista ciclabile da Cuneo S. Rocco Castagnaretta a Borgo S.D, intersezione con tangenziale_ Realizzazione sottopasso tangenziale, tratto in Comune di Cuneo (quota parte)	€ 237.315,37	CUNEO
	<b>TOTALE PARZIALE CUNEO (Proponente)</b>	<b>€ 243.903,37</b>	
<b>4 b)</b>	Int. 4 b)_Int. 4 a)_Pista ciclabile da Cuneo S. Rocco Castagnaretta a Borgo S.D, intersezione con tangenziale_ Realizzazione sottopasso tangenziale, tratto in Comune di Borgo S.D. (quota parte)	€ 48.750,38	BORGIO SAN DALMAZZO
<b>2</b>	Int. 2_ Pista ciclabile Cuneo - Borgo San Dalmazzo esistente lungo SP20/Corso Francia_ Messa in sicurezza rotatoria Gesù Lavoratore, segnaletica	€ 3.538,00	BORGIO SAN DALMAZZO
<b>5</b>	Int. 5 _ Pista ciclabile in Borgo S. D. da nuovo sottopasso tangenziale di Borgo S.D. a rotatoria Gesù Lavoratore in Corso Francia_ Sistemazione pista ciclabile fronte e lato Area artigianale e Allestimento Zona 30 (segnaletica) lungo Via Candela	€ 5.490,00	BORGIO SAN DALMAZZO
<b>6</b>	Int. 6_ Pista ciclabile in Borgo S. D. da incrocio Via Boves lungo strada comunale fronte Area sportiva, sottopasso ferroviario per Cimitero, Via Necropoli Romana (ex-Italcementi), sottopasso accesso scuole e Stazione ferroviaria linea Cuneo - Nizza, sottopasso per Area Commerciale_ Nuova pista ciclabile a raso in sede propria, delimitazione, segnaletica orizzontale e verticale	€ 181.608,05	BORGIO SAN DALMAZZO
	<b>TOTALE PARZIALE BORGIO SAN DALMAZZO</b>	<b>€ 239.386,43</b>	
<b>7</b>	Int. 7_ Pista ciclabile da Borgo S. D. a Roccaione_ Realizzazione nuova passerella su Torrente Gesso, lato ponte ferroviario linea Cuneo - Nizza, per transito pista ciclabile	€ 708.131,50	ROCCAVIONE
<b>8</b>	Int. 8 _ Pista ciclabile in Roccaione_ Nuovo tratto lato ferrovia linea Cuneo - Nizza, da nuova passerella su T. Gesso a pista ciclabile esistente in Via Enrici, superamento lato connessione Stazione RFI	€ 6.314,00	ROCCAVIONE

9	Int. 9_ Pista ciclabile in Roccavione_ Realizzazione di nuovo sovrappasso E74	€ 132.237,85	ROCCAIONE
10	Int. 10_ Pista ciclabile Roccavione da fine cilabile esistente di Via Enrico per Via Piano Sottano, sottopasso ferroviario linea Torino - Cuneo - Nizza esistente fino a SP 259_ Nuova pista ciclabile a raso tracciamento e segnaletica orizzontale e verticale e allestimento Zona 30	€ 12.433,16	ROCCAIONE
	<b>TOTALE PARZIALE ROCCAIONE</b>	<b>€ 899.116,51</b>	
11	Int. 11 _ Pista ciclabile in Robilante lungo SP259, lato opposto Area PIP fino a Via Umberto Primo /Tetto Massa _ Ampliamento e riqualificazione di tratto di pista esistente con passaggio da monodirezionale a bidirezionale	€ 123.685,12	ROBILANTE
12	Int. 12 _ Pista ciclabile in Robilante da ingresso paese lato SP 259 per P.zza Regina Margherita - Via Ghiglione - Istituto scolastico _ Allestimento Zona 30 (segnaletica)	€ 3.050,00	ROBILANTE
13	Int. 13 _ Pista ciclabile in Robilante da istituto scolastico per Passeggiata Ego Bianchi fino a Via Tetto Frega_ Nuovo tratto di pista ciclabile su sterrata esistente	€ 47.738,60	ROBILANTE
14	Int. 14 _ Pista ciclabile in Robilante da fine Passeggiata Ego Bianchi lungo Via Tetto Frega fino a incrocio con SP 259 - Nuova pista ciclabile a raso tracciamento e segnaletica orizzontale e verticale, allestimento Zona 30	€ 6.157,77	ROBILANTE
	<b>TOTALE PARZIALE ROBILANTE</b>	<b>€ 180.631,49</b>	
15	Int. 15 _ Pista ciclabile da Robilante a Vernante presso Area stabilimento Sibelco, lato a monte_ Messa in sicurezza pista ciclabile a raso, tracciamento e segnaletica orizzontale e verticale, allestimento Zona 30	€ 10.903,87	VERNANTE
16	Int. 16_ Pista ciclabile in Vernante _ Nuova pista ciclabile a raso, tracciamento e segnaletica orizzontale e verticale, allestimento Zona 30 e servizio al ciclista da localizzare a lato del Centro Visite del Parco Alpi Marittime	€ 4.731,16	VERNANTE
17	Int. 17_ Pista ciclabile in Vernante _Apertura e realizzazione di nuovo tratto lungo T. Vermentagna in direzione di Limone Piemonte	€ 186.688,35	VERNANTE
	<b>TOTALE PARZIALE VERNANTE</b>	<b>€ 202.323,39</b>	
18	Int. 18_ Pista ciclabile in Limone Piemonte_ Sistemazione di tracciato in parte preesistente a pista ciclabile sterrata	€ 446.438,96	LIMONE PIEMONTE
19	Int. 19_ Pista ciclabile in Limone Piemonte_ Realizzazione n. 2 passerelle su T. Vermentagna per transito pista ciclabile	€ 477.172,64	LIMONE PIEMONTE
20	Int. 20_ Pista ciclabile in Limone Piemonte_ Realizzazione attraversamento stradale su SS20	€ 3.124,01	LIMONE PIEMONTE





<b>21</b>	Int. 21_Pista ciclabile in Limone Piemonte_Stazione ferroviaria e punto di intermodalità bici + treno, allestimento servizi al ciclista in spazio dedicato preesistente	€ 1.903,20	LIMONE PIEMONTE
	<b>TOTALE PARZIALE LIMONE PIEMONTE</b>	€ 928.638,81	
	<b>TOTALE PARZIALE UNIONE MONTANA ALPI MARITTIME</b>	€ 2.210.710,20	
	<b>COSTO TOTALE INVESTIMENTO</b>	€ 2.694.000,00	

**B) Coerenza dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione multilivello**

**B1. Piani di mobilità**

Indicare eventuali Piani di mobilità urbana o metropolitana o di equivalenti strumenti di pianificazione adottati dall'Ente che prevedano specifiche misure finalizzate a promuovere la sostenibilità ambientale.

Presenza: SI / NO

Documento: **"Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) del Comune di Cuneo"**  
contenente il BICIPLAN

Atto di adozione: Deliberazione del Giunta Comunale del 26/01/2017

Documento: **"MASTERPLAN. Piano generale di coordinamento del Parco fluviale Gesso e Stura - Comune di Cuneo"**

Atto di adozione: Deliberazione del Giunta Comunale del 14/02/2012

Documento: **"Studio per il riassetto del sistema della mobilità urbana del Comune di Cuneo"**

Documento: **"Piano della ciclabilità della Comunità Montana delle Alpi del Mare"**

Atto di adozione: Deliberazione della Giunta Comunitaria del 12 febbraio 2013

**B2. Coerenza con pianificazione provinciale e regionale**

Indicare la coerenza della proposta gli strumenti di pianificazione provinciali e regionali

Il percorso ciclabile in progetto tra Cuneo e Limone Piemonte risulta coerente con i **Piani Regolatori Generali Comunali** dei sei Comuni attraversati.

Inoltre, vi è coerenza con i principi e gli obiettivi di gestione della mobilità e di tutela delle risorse ambientali, indicati dagli strumenti di pianificazione sovracomunali, e in particolare con il:



- **Piano Territoriale Regionale** approvato con DCR 122-29783 del 21 luglio 2011: tra gli obiettivi specifici di integrazione territoriale delle infrastrutture di mobilità, comunicazione, logistica, vi è, infatti, la promozione della mobilità ciclo-pedonale (obiettivo specifico 3.1.7). Considerando le reti di mobilità dolce, uno degli obiettivi regionali è quello di favorire la mobilità sostenibile sia attraverso la realizzazione di una rete ciclabile regionale sia attraverso la creazione di nodi di interscambio.  
  
In particolare, la proposta di itinerari cicloturistici, formulata alla Regione Piemonte, da parte della FIAB – Coordinamento Nord-Ovest (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) ha individuato concretamente alcuni itinerari principali che sono in fase di studio, tra cui EuroVelo8, adattato allo stato attuale, e in mancanza di una infrastruttura sostitutiva adatta nel tratto terminale, all'intermodalità con la ferrovia nel tratto da Ventimiglia a Limone e legato all'andamento del fiume Po nel proseguimento verso le lagune venete. Il tracciato in progetto Cuneo – Limone Piemonte si inserisce su tale itinerario cicloturistico.
- **Piano Paesaggistico Regionale**, adottato con DCR. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017. Tra le linee strategiche paesaggistico – ambientali, si citano quelle inerenti la riqualificazione del contesto urbano e periurbano, tra cui il punto *1.5.4 qualificazione dello spazio pubblico e dell'accessibilità pedonale al tessuto urbano e ai luoghi centrali con contenimento degli impatti del traffico veicolare privato*, entro cui si può inquadrare la promozione di percorsi ciclabili sicuri che favoriscano spostamenti più sostenibile rispetto a quelli con mezzi propri.
- **Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti**, approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 256-2458 del 16 gennaio 2018. La proposta risulta coerente con le finalità e gli obiettivi del piano strategico, tra i cui risultati, attesi per il 2050, si sottolinea quello di "aumentare, in ambito urbano, gli spostamenti sistematici con modalità a minor impatto ambientale (trasporto pubblico, mobilità ciclabile e trasporto privato a zero emissioni)".
- **Piano Territoriale Provinciale**, adottato dal Consiglio Provinciale di Cuneo con deliberazione n. 52 del 5 settembre 2005 e approvato dal Consiglio Regionale con DCR n. 241-8817 del 24 febbraio 2009. Tra gli obiettivi del PTP, nell'ambito del rafforzamento della competitività del sistema cuneese con riferimento al sistema di offerta turistico-ambientale delle Alpi cuneesi, si cita l'obiettivo *A.11.5- Politiche di potenziamento della rete escursionistica come fondamentale infrastruttura di supporto allo sviluppo della offerta turistica montana*, da sviluppare attraverso il recupero, la qualificazione e l'integrazione a rete dei percorsi pedonali, ciclabili ed equestri intesi anche come rete di connessione delle testimonianze storico-culturali e delle aree di particolare valore ambientale, anche con funzione di percorsi didattici, e l'allestimento di un sistema di luoghi di sosta e di ristoro a supporto della fruizione.



**B3. Inserimento idea progettuale all'interno della Rete ciclabile di interesse regionale, di cui alla DGR 22-1903 del 27.07.2015**

Indicare se la proposta progettuale ricade su uno dei tracciati della Rete ciclabile di interesse regionale (indicazione del percorso).

Come più volte richiamato, la pista oggetto della proposta **ricade sull'itinerario EuroVelo8**. Secondo quanto evidenziato dalla "Rete ciclabile di interesse regionale", di cui alla DGR 22-1903 del 27.07.2015, EuroVelo è il progetto di una rete di 14 ciclovie, promossa da European Cyclists' Federation (ECF), che individua le direttrici e le caratteristiche funzionali di percorsi europei per una lunghezza di circa 70.000 km

Nell'ultimo ventennio, nell'ambito dell'ECF (European Cyclists' Federation), è stata elaborata una rete a ovest del meridiano di Mosca. Già nel 1997, tra i 14 itinerari, viene individuato EuroVelo8 come Mediterranean Route: Tarifa- Atene, ovvero come uno degli itinerari nati dalla fusione di tratti nazionali di vie ciclabili esistenti opportunamente raccordati con molteplici finalità.

Da un lato quella di favorire il transito di turisti in tutta l'Europa e "di valorizzare localmente la via ciclabile come soluzione contro il traffico motorizzato", dall'altra di favorire la creazione di reti locali di itinerari per ciclisti in connessione con la rete ciclabile di interesse europeo, di promuovere la bicicletta come migliore pratica di turismo sostenibile, di favorire l'intermodalità con il trasporto pubblico.

La normativa regionale, che evidenzia anche nella cartografia l'importanza dell'asse ciclabile, come riportato nella Tav. 3, segnala inoltre come collegamento ciclabile tra il Comune di Cuneo e il Comune di Limone Piemonte, ricadente sulla Ciclovía EuroVelo8 ancorché inserita nella Rete ciclabile della Regione Piemonte svolga un ruolo fondamentale di raccordo all'interno della rete regionale nel suo complesso.

**B4. Inserimento idea progettuale all'interno del percorso ciclabile Vento**

Indicare se la proposta progettuale ricade sul tracciato Vento (indicazione del percorso)

La proposta di per sé non ricade sul tracciato VENTO.

Purtuttavia va sottolineato come, dal punto di vista geografico, l'itinerario EuroVelo8 assume una valenza prioritaria per la **contiguità, alle porte di Torino, con il tracciato del progetto VENTO**, assicurando così, grazie in modo particolare al tratto conclusivo localizzato in Provincia di Cuneo, oggetto della proposta, il **collegamento delle lagune venete con la Provenza francese**.



**C) Piano manutenzione e gestione idea progettuale**

**C1. Modello di gestione e manutenzione dell'opera**

Descrivere il modello di gestione e manutenzione dell'opera, evidenziando la sua sostenibilità economico finanziaria

La proposta ha l'obiettivo di completare le infrastrutture esistenti integrandone i tratti mancanti, al fine di dare continuità alla ciclabilità in sicurezza dalla città di Cuneo fino a Limone Piemonte.

Il progetto rappresenta un punto di forza sia per gli spostamenti quotidiani legati al lavoro e allo studio, sia per le attività connesse al tempo libero per la popolazione residente, che potrà giovare di un'offerta innovata e razionale.

Lo studio delle connessioni e dell'intermodalità, l'utilizzo di segnaletica coerente così come l'ottimale integrazione con il piano di intervento connesso alla realizzazione di adeguati servizi al ciclista, previsto sia all'interno di altre progettualità sia con la presente proposta, permetteranno di promuovere un'offerta ciclabile di altissima qualità presso la cittadinanza.

La coincidenza del tracciato con la ciclovia EuroVelo8 implementa considerevolmente il valore della proposta, in relazione all'utilizzo dell'itinerario da parte di un turismo consapevole e sempre più attento alla pratica sportiva, purché svolta in condizioni di sicurezza (si pensi in proposito alle famiglie con bambini o alle categorie deboli) e alla contestuale salvaguardia delle risorse ambientali. Tale aspetto non è secondario anche per quanto concerne la gestione dell'infrastruttura se si tiene conto in particolare del possibile ritorno economico generabile dalla presenza di una utenza interessata a soggiornare nell'area.

La presenza turistica lungo direttrici ciclabili di importanza sovralocale è infatti in grado di originare importanti ricadute sul sistema turistico locale, con particolare riguardo alla ricettività, soprattutto se di dimensione medio – piccola come è quella presente in particolare nel settore vallivo del tracciato, e sulla ristorazione.

Il tracciato risulta inoltre di interesse per le diverse fasce di pubblico, sia per quella sportiva sia per le famiglie, in relazione al suo buon inserimento all'interno di una rete più vasta (e della sua connessione con l'itinerario Vento), alla sua connessione di area vasta con l'itinerario e alla presenza dei due parchi regionali, importanti attrattori dell'area vasta.

Relativamente all'offerta turistica, dai dati 2016 dell'Osservatorio per il Turismo della Regione Piemonte, emerge una dotazione in termini di numero di strutture alberghiere ed extra-alberghiere pari a 65 con un numero di posti letto totale, nei sei Comuni interessati, pari a 3.437 unità (di cui 1537 a Limone Piemonte e 1238 a Cuneo).

Gli aspetti sopra riportati sono da tenere in considerazione anche in rapporto al costante aumento delle presenze riscontrate negli ultimi anni e in considerazione della necessità di adeguare sempre di più l'offerta alla domanda connessa al cicloturismo.

Fatta questa premessa, che innegabilmente interagisce con la definizione del modello di gestione dell'infrastruttura al fine di poter considerare accanto al suo utilizzo prevalente e prioritario da parte dei residenti, anche quello di carattere turistico, di seguito si esprimono alcune considerazioni di carattere gestionale.

L'accordo di programma prima citato, sottoscritto in occasione dello Studio di fattibilità del tracciato da Volvera a Limone P.te, ex L.R., 4/2000, ma soprattutto il protocollo di intesa



sottoscritto in questa fase in occasione della candidatura della proposta di intervento sulla tratta Cuneo – Limone, impegnano il Comune di Cuneo (capofila), il Comune di Borgo San Dalmazzo e l'Unione Montana Alpi Marittime a condividere lo sviluppo della futura progettazione delle opere, una volta auspicabilmente approvata la proposta, e in seguito la realizzazione degli interventi in modo consequenziale ed integrato, in un'ottica di basso impatto ambientale, di qualità e di risparmio di risorse.

Un aspetto di fondamentale importanza di cui si dovrà tenere conto nella fase di progettazione concerne la futura manutenzione della pista ciclabile, e in particolare:

- ✓ manutenzione ordinaria intesa come serie di interventi di riparazione, rinnovamento e sostituzione per mantenere in efficienza l'infrastruttura quali ad esempio:
  - ispezione della pista con cadenza bisettimanale e dopo eventi meteo importanti che possano aver arrecato danni al piano della pista
  - manutenzione del verde, che impedisce il transito e che metta a rischio il deterioramento del manto della pista
  - pulizia del piano ciclabile
  - riparazione dei cordoli o di altre protezioni
  - riparazioni di buche, avvallamenti
  - ripristino e aggiornamento della segnaletica verticale
  - rifacimento della segnaletica orizzontale
  - pulizia delle canalette di raccolta acque
  - manutenzione arredi urbani e dell'illuminazione
  
- ✓ manutenzione straordinaria consistente nel rinnovare e/o sostituire parti anche strutturali dell'infrastrutture e nel realizzare e/o integrare altri servizi senza alterare i volumi, le superfici e la destinazione d'uso come:
  - rifacimento del manto ciclabile (nuove asfaltature, fondazioni stradali)
  - riparazione o rifacimento di opere strutturali (ponti-sottopassi-opere di sostegno)
  - ripristino di cedimenti
  - rifacimento dei cordoli o altre protezioni per lunghi tratti
  - sostituzioni di arredi urbani
  - interventi mirati per eliminazione di punti pericolosi



Di seguito si riporta una stima dei costi previsti per la manutenzione del tratto di ciclabile in progetto:

<b>Manutenzione prevista</b>	<b>Stima dei costi (€)</b>
Spazzamento della strada mediante spazzatrice meccanica stradale aspirante: previsti due interventi all'anno, uno ad inizio primavera ed uno a metà estate	4.000,00 €
Ripristino segnaletica orizzontale: sostituzione segnaletica ammalorata mediante fornitura e posa delimitatori per corsie preferenziali, segnaletica in vernice spartitraffico rifrangente per passaggi pedonali, linee di arresto, strisce di mezzzeria, frecce direzionali...	15.000,00 €
Sostituzione e riparazione segnaletica verticale	3.000,00 €
Ripristino fondi stradali asfaltati	7.000,00 €
Ciclostazioni: gestione, pulizia e utenze	4.000,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>33.000,00 €</b>

**Tab. g Stima dei costi di manutenzione annuale dell'intero tracciato**

Trattandosi di una infrastruttura che ricade sotto la competenza di enti diversi, a seconda della sua ubicazione, in tempi successivi verrà precisato un programma di manutenzione coordinato che assegni in maniera inequivocabile le competenze, definisca il cronoprogramma degli interventi, l'accantonamento di risorse dedicate.

In correlazione alle finalità dell'intervento, previsto in primis a favore della popolazione locale, ma con buona interazione con una fruizione di carattere turistico, le risorse necessarie per la copertura dei costi di manutenzione potranno essere in parte coperti attraverso il ricorso a strumenti di gestione integrata pubblico-privata. Questi strumenti o la loro attuazione metodologica all'interno dei piani regolatori dei comuni, pur senza la creazione di società dedicate, permetteranno di individuare ambiti dove far confluire investimenti privati per lo sviluppo delle attività economiche legate alla pista ciclabile.



**D) Gestione parternariale**

**D1. Numero degli Enti associati**

Indicare l'elenco degli Enti pubblici associati che partecipano alla domanda di manifestazione di interesse

Elenco Enti associati che partecipano alla domanda di manifestazione di interesse:

- **COMUNE DI CUNEO (CAPOFILA)**
- **COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO**
- **UNIONE MONTANA DELLE ALPI MARITTIME.**

**D2. Presenza di accordi/ Protocolli tra soggetti pubblici / privati**

Indicare la presenza di Accordi/ Protocolli tra soggetti sia pubblici che privati finalizzati allo sviluppo di attività economico/commerciali, alla promozione turistica, alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio, nonché alla realizzazione di campagne di informazione/educazione che abbiano attinenza con la mobilità ciclistica.



Presenza: **SI**

Di seguito si riportano lo schema riepilogativo contenente l'elenco degli Accordi in essere concernenti la proposta progettuale, inoltrati in allegato.

<b>ELENCO DEGLI ACCORDI GIA' SOTTOSCRITTI ATTINENTI ALLA PROPOSTA CANDIDATA</b>	
Numero	Denominazione dell'accordo
1	Protocollo di intesa e Carta di intenti EuroVelo8
2	Convenzione di gestione del Parco fluviale Gesso e Stura
3	PARKO BIKE con ATL del Cuneese
4	Protocollo di intesa del progetto ALCOTRA REVAL Reseau Velo Alpes Latines
5	Adesione del Comune di Cuneo al Club di prodotto Bike Experience

A seguire si riporta lo schema contenente l'elenco dei soggetti sostenitori, pubblici e privati, che hanno trasmesso specifiche lettere di appoggio all'iniziativa, allegate a parte.

<b>ELENCO SOGGETTI SOSTENITORI DELLA PROPOSTA CANDIDATA</b>	
Numero	Denominazione del soggetto sostenitore
1	Provincia di Cuneo
2	Azienda Ospedaliera S. Croce Carle di Cuneo
3	Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime
4	ATL del Cuneese
5	Istituto Statale Magistrale Edmondo De Amicis - Cuneo e Limone Piemonte
6	Istituto Comprensivo Statale S. Grandis di Borgo San Dalmazzo
7	Istituto Comprensivo Statale di Robilante
8	Cartiera Pirinoli S.C. di Roccavione
9	Botteroski Limone Piemonte, Vernante, Borgo San Dalmazzo
10	Beretta Salumi Borgo San Dalmazzo
11	Limone Impianti funiviari e turistici s.p.a.
12	Conitours Consorzio Operatori Turistici Provincia di Cuneo
13	Federazione Ciclistica Italiana – FCI- Comitato Regionale Piemonte
14	Rotary Club Cuneo
15	Panathlon Club Cuneo
16	FIAB Bicingiro Cuneo
17	ASD Bisalta bike Scuola di ciclismo di Boves
18	Associazione Le Alpi del Sole – Sezioni del CAI della Provincia di Cuneo
19	A.S.D. Esperia Piasco
20	A.S.D. La Fausto Coppi





DATA

FIRMA DIGITALE  
(Proponente)